



Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 48\2013

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 246514\7.3\2013\12

Seduta 13 NOVEMBRE 2013

Presidente **GUIDO PODESTA' (assente)**

Vice Presidente **ROSARIO PANTALEO**

Vice Presidente **GIOVANNI CARIELLO**

Consiglieri

BRUNA BREMBILLA (assente)	ROBERTO MAGAGNA
ANTONIO FALLETTA	CAMILLA MUSCIACCHIO (assente)
ETTORE FUSCO (assente)	LIDIA MARIA ROZZONI
GIOVANNI GOTTARDI	GIUSEPPE RUSSOMANNO (assente)

Con l'assistenza del Segretario Generale Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Sedriano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 13/04/2013, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi

L'atto si compone di 14 pagine di cui 9 pagine di allegati, parte integrante.

9

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 "Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale" e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 "Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano" ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 "Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi", in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 "Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)";

Preso atto che:

- il Comune di Sedriano, con D.C.C. n. 14 dell'13/04/2013, adottava il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;
- il Comune di Sedriano, con nota prot. gen. n. 0188438 del 23/07/2013, depositava gli elaborati del P.G.T. per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell'articolo 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l'articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone che l'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l'obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l'articolo 7 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il P.G.T. quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale (P.R.G.); tale strumento urbanistico definisce l'assetto dell'intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l'articolo 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell'ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del P.G.T. il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;
- la l.r. 23/04/1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX "Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano", di quest'ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell'area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell'ambiente da parte dei cittadini;
- l'articolo 1, comma 5, della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco siano immediatamente vincolanti per

chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983 e s.m.i.;

- l'articolo 3 della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che i comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del P.G.T. del Comune di Sedriano trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel P.G.T. di Sedriano interessano i territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la conformità delle previsioni dello strumento urbanistico comunale ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in relazione ai contenuti normativi del P.T.C. del Parco e in rapporto agli obiettivi di tutela perseguiti dall'ente gestore e si propone di esprimere parere di conformità condizionato al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella relazione stessa;

Ritenuto, tuttavia, in considerazione della consistenza delle misure correttive prescrittive indicate nella relazione tecnica, di discostarsi dalla proposta di parere formulata;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Pasquale Maria Cioffi, in data 7/10/2013 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, il Presidente propone di approvare la **Delibera immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D. Lgs. 267/2000;

Udito il Relatore;

A voti unanimi (Cariello, Falletta, Gottardi, Rozzoni), previa l'astensione di Magagna e Pantaleo, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di prendere atto dei contenuti della relazione tecnica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e, in considerazione della consistenza delle misure correttive prescrittive indicate, di esprimere **parere negativo** in merito alla conformità del P.G.T. del Comune di Sedriano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale 13/04/2013, n. 14;
- 2) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Sedriano;
- 3) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Sedriano, di trasmettere il P.G.T. approvato in via definitiva all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- Stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa,
 - Sentita la proposta del Presidente;
- A voti unanimi (Cariello, Falletta, Gottardi, Rozzoni), previa l'astensione di Magagna e Pantaleo, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.



Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Dott. Pasquale Maria Cioffi



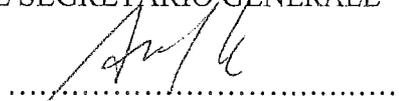
Data 7/10/2013

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



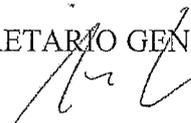
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE



Milano, li.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- * in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.
- * per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Milano, li.....



RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

Comune di	SEDRIANO
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Sedriano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 13/04/2013, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano.
n. protocollo - data	0188438 del 23/07/2013 – avvio procedimento
	19/11/2013 – termine espressione parere
fascicolo	7.3\2013\12

Sommario

1. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Sedriano
2. Descrizione e valutazione delle previsioni del P.G.T. di Sedriano nei territori del Parco Agricolo Sud Milano
 - 2.1 Sistema insediativo
 - 2.2 Sistema della viabilità
 - 2.3 Sistema dei servizi
 - 2.4 Altre valutazioni di carattere generale
3. Tabella delle misure correttive e prescrittive

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano"

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione di Consiglio Comunale di Sedriano n. 14 del 13/04/2013 avente ad oggetto: "Adozione Piano di Governo del Territorio (P.G.T.)";

accertato che la documentazione del P.G.T. depositata al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 23/07/2013 - prot. gen. n. 0188438, risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;

e valutati i seguenti elementi:

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI SEDRIANO

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di Sedriano, comprende unicamente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DEL P.G.T. DI SEDRIANO NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

2.1 SISTEMA INSEDIATIVO

Rispetto al sistema insediativo il P.G.T. del Comune di Sedriano individua:

- n. 7 "Ambiti di Trasformazione Residenziale" (ATR), alcuni dei quali articolati in sotto ambiti e tutti posti esternamente ai territori del Parco Agricolo Sud Milano;
- n. 1 "Ambito di Trasformazione Commerciale" (ATC1), destinato ad esercizi commerciali di vicinato e media struttura di vendita, posto al confine con il Comune di Bareggio, lungo la ex SS 11 "Padana superiore", esternamente ai territori del Parco;
- n. 2 "Ambiti di Trasformazione a Servizi" (ATS1 e ATS2), destinati ad housing sociale, servizi pubblici e residenza, posti all'interno del tessuto urbano di Sedriano, esternamente ai territori del Parco.

Gli ambiti ATR1, ATR4, ATR5.1 e 5.2, ATR7 nonché l'ambito ATC1, in quanto posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano, dovranno prevedere opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche quali ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

2.2 SISTEMA DELLA VIABILITA'

Nell'ambito delle previsioni riferite al sistema viabilistico locale il P.G.T. di Sedriano individua:

- 1) una nuova "viabilità comunale su gomma" posta in corrispondenza degli Ambiti di Trasformazione ATR5.1 e ATR5.2, di collegamento tra via Ligabue e via Picasso.

La previsione viabilistica interessa il margine urbano settentrionale della frazione di Roveda ed è parzialmente ricompresa nei "territori agricoli di cintura metropolitana" del Parco (art. 25, n.t.a. P.T.C.) e, nella parte ovest, in una "sub-zona parchi urbani" (art. 36, n.t.a. P.T.C.).

In considerazione del fatto che la previsione viabilistica sopra richiamata assume significato solo se correlata all'attuazione degli Ambiti di Trasformazione Residenziale ATR5.1 e ATR5.2 e che la stessa interferisce con aree qualificate dalla presenza di attività agricola e formazioni arboreo-arbustive individuate anche dal Piano di Indirizzo Forestale provinciale, si richiede di mantenere la previsione unicamente nel Documento di Piano, a livello strategico, rimandando la valutazione puntuale della stessa in sede di pianificazione attuativa degli Ambiti di Trasformazione sopra citati e in sede di successiva Autorizzazione paesaggistica.

2) una viabilità, prevista nel P.R.G. vigente, a prolungamento della via Pablo Picasso, di collegamento con via San Massimo e individuata solo nel Piano delle Regole, alla Tavola PR.T01 "Individuazione delle aree di trasformazione all'interno del tessuto consolidato". Per la valutazione della previsione si rimanda al paragrafo successivo.

2.2 SISTEMA DEI SERVIZI

Il P.G.T. di Sedriano, alle Tavole PDS.T01a e PDS.T01b "Classificazione dei Servizi", individua i servizi esistenti e di progetto. Le previsioni di nuovi servizi riguardano unicamente la frazione di Roveda e, in particolare, sono costituite da tre ambiti destinati a "Servizi di progetto esterni agli ambiti di trasformazione", così articolati:

- ambiti SCO.101 e SCO.102 destinati ad "attrezzature scolastiche", aventi una superficie rispettivamente pari a 1.697 mq e 6.453 mq, di cui non è specificata la tipologia e l'eventuale consistenza volumetrica;
- ambito PAR 101, destinato a "parcheggio", avente una superficie pari a 720 mq.

Le previsioni citate, unitamente alla viabilità, prevista nel P.R.G. vigente, a prolungamento della via Pablo Picasso, richiamata al punto 2 del paragrafo 2.1, si configurano quale comparto unitario, interamente ricompreso nei "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) del Parco e destinato dal Piano Territoriale a "sub-zona parchi urbani" (art. 36, n.t.a. P.T.C.).

In considerazione del fatto che le previsioni urbanistiche connesse all'inserimento del parcheggio e della nuova viabilità sono parte di una zona più ampia destinata alla realizzazione di parchi urbani e in assenza di un progetto complessivo della stessa che inquadri la necessità di un loro inserimento, le previsioni dovranno essere indicate esclusivamente, a livello strategico, nel Documento di Piano e verificate, successivamente, nell'ambito di un progetto organico dell'area.

In relazione alle attrezzature scolastiche previste (SCO.101 e SCO.102) le stesse dovranno delinearsi esclusivamente quali aree verdi pubbliche e/o di pertinenza del comparto scolastico, escludendo l'inserimento di nuove volumetrie che, qualora previste, dovranno essere collocate esternamente ai territori del Parco. Nella "sub-zona parchi urbani" di cui all'articolo 36 del P.T.C. del Parco, è ammessa, infatti, unicamente la trasformazione d'uso di edifici esistenti per la residenza del personale di custodia. Gli ambiti SCO.101 e SCO.102, così configurati potranno essere indicati anche nel Piano dei Servizi e nel Piano delle Regole.

Successivamente, il progetto complessivo della "sub-zona parchi urbani" richiamata, dovrà essere sottoposto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco e verificato in sede di Autorizzazione Paesaggistica.

Nella sub-zona, destinata alla realizzazione di parchi urbani, gli interventi non dovranno pregiudicare i valori ambientali e paesistici dei luoghi e dovranno consistere principalmente in: percorsi pedonali, ciclabili ed equestri, spazi per la sosta, aree verdi attrezzate per il gioco all'aria aperta che non comportino l'inserimento di manufatti edilizi.

2.4 ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati del P.G.T. devono riportare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate approvate con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) *"i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi"*, all'interno del quale gli interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto alle opere e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli *"interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola"*, per le *"trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali"* e per *"gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli"*.

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (art. 39, n.t.a. P.T.C.).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del P.G.T., i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del P.T.C. del Parco.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione di strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

Esaminati i contenuti del P.G.T. del Comune di Sedriano in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, nonché in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano in termini di: tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio;

PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del P.G.T. del Comune di Sedriano, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 13/04/2013, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella presente relazione e nella tabella sottostante:

3. MISURE CORRETTIVE E PRESCRITTIVE AGLI ATTI DEL P.G.T.

DOCUMENTO DI PIANO – PIANO DEI SERVIZI	
Elaborati cartografici	<p>Alle tavole DDP.T04 “Carta del paesaggio” e DDP.T03 “Carta delle tutele e delle salvaguardie”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - nella voce di legenda relativa al Parco Agricolo Sud Milano, “<i>Vincoli ambientali e paesaggistici</i>”, sostituire il richiamo alla ex legge 431/85 con il riferimento al d.lgs. 42/2004 e s.m.i., art. 142 lettera f) “<i>i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi</i>”; <p>Alla tavola DDP.T03 “Carta delle tutele e delle salvaguardie”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - indicare il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze; - rappresentare i fontanili e le relative fasce di rispetto in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e in coerenza ai contenuti dell’art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano: divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall’orlo della testa e mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell’incisione morfologica della testa e lungo l’asta del fontanile per almeno 200 metri; <p>Alla tavola PDS.T01b “Classificazione dei Servizi”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere la previsione a parcheggio PAR.101 mantenendola esclusivamente nel Documento di Piano; - escludere le previsioni SCO.101 e SCO.102 connesse alla realizzazione di nuove “<i>attrezzature scolastiche</i>” mantenendo esclusivamente le previsioni di aree verdi pubbliche e/o di pertinenza del comparto scolastico;
Elaborato DDP.R01 Relazione Generale del Quadro Conoscitivo	<p>Sostituire i contenuti del paragrafo 2.4 “Il Parco Agricolo Sud Milano” includendo il richiamo alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818, “<i>Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)</i>”, nonché alla l.r. 16 luglio 2007, n. 16 “<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi</i>”, in cui è confluita la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano.</p> <p>Includere il richiamo corretto agli articoli riferiti alla disciplina dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco che interessano i territori del Comune di Sedriano e precisamente: art. 25 “<i>territori agricoli di cintura metropolitana</i>”, art. 34 “<i>Zona di tutela e valorizzazione paesistica</i>”, art. 36 “<i>Sub-zona parchi urbani</i>”, art. 37 “<i>Sub-zona cave cessate</i>”, art. 39 “<i>Insedimenti rurali isolati di interesse paesistico</i>”, art. 41 “<i>Fontanili e zone umide</i>”, art. 42 “<i>Navigli e corsi d’acqua</i>”, art. 43 “<i>Percorsi di interesse storico-paesistico</i>” rimandando la lettura degli articoli sopracitati alla cartografia del P.T.C. del Parco.</p> <p>Includere il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (P.S.A.), strumento di attuazione del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo 17 luglio 2007, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 delle n.t.a..</p>

<p>Elaborato DDP.R02 Relazione Generale del Documento di Piano</p>	<p>Al Capitolo 1, paragrafo 4 “I rapporti con la pianificazione a scala sovracomunale” integrare evidenziando la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818, rispetto allo strumento urbanistico comunale, precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Al Capitolo 5, paragrafo 8 “Gli ambiti agricoli” escludere il riferimento agli articoli 32 <i>“Zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico”</i> e 40 <i>“Emergenze storico-architettoniche. Manufatti della storia agraria”</i> della disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, in quanto non presenti nei territori del Comune di Sedriano;</p> <p>Integrare includendo il corretto richiamo alla disciplina dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco che interessa i territori del Comune di Sedriano e precisamente: art. 39 <i>“Insedimenti rurali isolati di interesse paesistico”</i>, art. 41 <i>“Fontanili e zone umide”</i>, art. 42 <i>“Navigli e corsi d’acqua”</i>, art. 43 <i>“Percorsi di interesse storico-paesistico”</i>.</p>
<p>Norme di Attuazione del DDP e del PS</p>	<p>Includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco: l’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di <i>“Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni”</i> ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che <i>“le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute”</i>, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p> <p>Gli interventi e le destinazioni d’uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall’articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco e alla disciplina degli ambiti delle tutele ambientali, paesistiche e naturalistiche ed elementi puntuali di tutela ove presenti.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l’esercizio dell’attività agricola, possono mantenere la destinazione d’uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.</p> <p>All’art. 17 “Attrezzatura scolastica” integrare precisando che nei territori del Parco Agricolo Sud Milano possono essere previste solo aree verdi di pertinenza del comparto scolastico escludendo la realizzazione di nuove volumetrie;</p> <p>All’art. 25 “Ambito per servizi privati di interesse generale” integrare precisando che, all’interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano sono ammesse esclusivamente le destinazioni d’uso previste dal P.T.C. del Parco e che i parametri urbanistici assumono solo carattere orientativo e dovranno essere verificati con l’Ente gestore.</p>

PIANO DELLE REGOLE	
Elaborati cartografici	<p>In tutte le tavole del Piano delle Regole:</p> <ul style="list-style-type: none"> - escludere la "strada di progetto" di collegamento tra via Ligabue e via Picasso posta nella frazione di Roveda; - escludere la viabilità a prolungamento della via Pablo Picasso, di collegamento con la via San Massimo; - escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano le aree classificate a "standard per l'istruzione" e "standard verde e parcheggi" riconducendole alla fattispecie "zone agricole nel PASM", sovrapponendo eventualmente, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco, la "sub-zona parchi urbani" (art. 36, n.t.a. P.T.C. del Parco); - escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano le "zone a tessuto urbano consolidato" in considerazione del fatto che gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale; - escludere dai territori del Parco Agricolo Sud Milano le aree indicate quali "standard di interesse comune", riconducendole alla fattispecie "zone agricole nel PASM", sovrapponendo eventualmente, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco, la "sub-zona parchi urbani" (art. 36, n.t.a. P.T.C. del Parco), posta a nord di via San Massimo; - perimetrare in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, richiamando in legenda, gli "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39, n.t.a. P.T.C. del Parco) di C.na Gattinara, C.na Legoratta e C.na Magno; - rappresentare i fontanili e le relative fasce di rispetto in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano e in coerenza ai contenuti dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;
Norme Tecniche di Attuazione	<p>Includere un articolo "1 bis" di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco, escludendo l'articolo 17 "Strumenti di attuazione del Piano delle Regole per le aree destinate all'agricoltura incluse dal Parco Agricolo Sud Milano (P.A.S.M.)":</p> <p>l'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983;</p> <p>Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli "interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola", per le "trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali" e per "gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli";</p>

Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco;

All'art. 7 "Individuazione e destinazioni d'uso e uso ammesse per ciascun ambito", in riferimento alle aree del Parco Agricolo Sud Milano, escludere il richiamo all'art. 16 del Piano delle Regole, rimandando all'art. 1 bis di raccordo normativo;

All'art. 8 "Mutamento delle destinazioni d'uso o dell'uso di edifici o di parte degli stessi" integrare precisando che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, si applicano i contenuti dell'art. 25, comma 5 del P.T.C. del Parco in relazione alla "trasformazione d'uso di edifici e strutture rurali", consentita a condizione che venga verificata e dimostrata la loro dismissione in relazione all'attività agricola e che i nuovi utilizzi non determinino pregiudizi negativi al mantenimento delle attività agricole per la conduzione del fondo;

All'art. 11 "Documentazione particolare da allegare alle convenzioni urbanistiche e alle pratiche per i titoli abilitativi edilizi" integrare precisando che i piani attuativi ricompresi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano sono sottoposti al parere del Consiglio Direttivo del Parco e successivamente ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004;

All'art. 13 "Edifici esistenti" precisare che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale;

All'art. 18 "Strumenti urbanistici attuativi previsti dal P.G.T." precisare che, all'interno dei territori del Parco Agricolo Sud Milano, gli indici urbanistico/edilizi assumono unicamente carattere orientativo e dovranno essere verificati con l'Ente gestore del Parco;

All'art. 26 "Edifici e beni storico/artistico/monumentali" sostituire l'articolo riprodotto erroneamente, con un articolo riferito agli "insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" inclusi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alla disciplina del P.T.C. del Parco ed in particolare agli artt. 25, 39 e 34, ove presente;

All'art. 33 "Impianti sportivi privati", specificare che, nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, non si applicano i contenuti dell'art. 33 ed integrare con uno specifico comma relativo all'ambito del laghetto Caldara, ricompreso nel Parco Agricolo Sud Milano, in una "sub-zona cave cessate" (art. 37, n.t.a. P.T.C.), nei "territori agricoli di cintura metropolitana" del Parco (art. 25, n.t.a. P.T.C.). Il nuovo comma dovrà precisare che, negli ambiti di cava cessata, l'Ente gestore del Parco, d'intesa con i comuni interessati, promuove specifici progetti per il recupero ambientale, orientati all'utilizzo fruitivo. In assenza dello specifico piano di settore, gli interventi di carattere fruitivo che possono essere realizzati in tali ambiti, previo parere del Consiglio Direttivo del Parco, non devono pregiudicare i valori ambientali e paesistici dei luoghi e devono essere effettuati nel massimo rispetto dell'ambiente del Parco e dei caratteri specifici dell'area in cui si inseriscono. Nello specifico gli interventi ammissibili, di cui all'art. 19, comma 3 lett. a), n.t.a. P.T.C., consistono nella realizzazione di percorsi ciclo-pedonali, spazi per la sosta e aree verdi eventualmente attrezzate per il gioco all'aria aperta che non comportino l'inserimento di manufatti edilizi.

All'art. 35 "Fasce di rispetto" nella sezione "corpi idrici", con riferimento alle

	fasce di rispetto dei fontanili da individuare negli elaborati cartografici, richiamare i contenuti dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud in relazione al divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa (comma 7) e al mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile almeno per 200 metri (comma 6).
<p>- Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze, riportando, in conformità con la cartografia del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, la "Sub-zona parchi urbani" (art. 36, n.t.a. P.T.C. del Parco), in particolare il margine posto in adiacenza alla frazione di Roveda;</p>	
<p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico, normativo e all'interno delle relazioni descrittive a seguito delle modifiche apportate.</p>	

Referenti istruttoria:

Dott.ssa Chiara Ferrari

Chiara Ferrari

Arch. Francesca Valentina Gobbato

Francesca Valentina Gobbato

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO

Dott. Pasquale Maria Cioffi

Pasquale Maria Cioffi